

Codice A18040

D.D. 29 aprile 2015, n. 1029

Autorizzazione preventiva in zona sismica 4-art.94 D.P.R.380/2001 e par.2.4, 3.2.1 lett.a) all.to A D.G.R.n.65-7656 del 21/05/2014.Progetto:Realizzazione cabina elettrica a servizio nuovo palazzo per uffici Regione Piemonte, in Comune di Torino, via Nizza/via Farigliano. Committente: Regione Piemonte-Struttura temporanea per la gestione del progetto"Palazzo degli uffici della Regione Piemonte-Fase di realizzazione".

Con Deliberazione n. 4-3084 del 12/12/2011 la Giunta regionale ha recepito la nuova classificazione sismica individuata con D.G.R. n° 11-13058 del 19/01/2010 e ha approvato le procedure attuative di gestione e controllo delle attività urbanistico-edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico, aggiornando quanto in vigore a seguito delle precedenti classificazioni del 1982 e del 2003 e con successiva Deliberazione n. 7-3340 del 3/02/2012 ha apportato alcune modifiche e integrazioni alle procedure stesse.

Con Deliberazione n. 65-7656 del 21/05/2014 la Giunta regionale ha individuato l'ufficio tecnico regionale ai sensi del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e ha apportato ulteriori modifiche e integrazioni alle procedure attuative, precedentemente approvate, di gestione e controllo delle attività urbanistico-edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico.

Le procedure attuative al par. 3.2.1 lettera a) dell'allegato A della D.G.R. 65-7656 del 21/05/2014 prevedono, tra l'altro, che alcune tipologie di opere e di interventi, ivi compresi quelli relativi alle varianti sostanziali, sono sottoposte a denuncia ed autorizzazione prima dell'inizio dei lavori ai sensi degli art. 93 e 94 del D.P.R. 380/2001.

La medesima D.G.R. individua, tra l'altro, gli uffici regionali territorialmente competenti alla ricezione delle denunce ed al rilascio dei provvedimenti autorizzativi.

In data 17/04/2015 è stata ricevuta dal Settore regionale decentrato opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico di Torino, prot. n. 21877/A18040, la denuncia con richiesta di autorizzazione preventiva ai sensi degli artt. 93-94 del D.P.R. 380/2001, da parte del Settore regionale Struttura temporanea per la gestione del progetto "Palazzo degli Uffici della Regione Piemonte – Fase di realizzazione", con allegato il progetto strutturale, in formato digitale, relativo ai lavori di realizzazione della cabina elettrica a servizio Torre Regione, in Comune di Torino, via Nizza angolo via Farigliano, nell'ambito delle opere di urbanizzazione della ZUT connesse al nuovo palazzo per uffici della Regione Piemonte, ricadente in zona sismica 4.

Il progetto è sottoposto all'autorizzazione preventiva, ai sensi dell'art. 94 del DPR 380/2001, in quanto la cabina elettrica è a servizio del nuovo palazzo per uffici della Regione Piemonte, attualmente in corso di costruzione, sede anche dell'Amministrazione regionale (individuato come edificio strategico al punto 1.1 lettera a) dell'allegato 1 della D.G.R. 65-7656 del 21/05/2014).

Il procedimento per il rilascio dell'autorizzazione preventiva è stato avviato in data 17/04/2015 come comunicato alla committenza dal Settore scrivente con nota prot. n. 22476/A18040 del 21/04/2015, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 e dell'art. 15 della L.R. 14/2014.

In data 23/04/2015 la committenza, con nota prot. n. 9132/XTS102, ha trasmesso gli atti progettuali in formato cartaceo in triplice copie, nonché alcune precisazioni di dettaglio all'elaborato di progetto "RELTS - Relazione tecnico-specialistica".

La cabina elettrica interrata ha dimensioni massime in pianta m 30,30x6,65 e sarà realizzata con struttura in calcestruzzo cementizio armato gettato in opera, costituita da fondazione a platea di spessore cm 40, pareti di spessore cm 30 ed altezza massima m 4,10 circa, soletta di copertura di spessore cm 26.

E' prevista altresì la realizzazione, in direzione di via Nizza, di un'opera di sostegno costituita da una paratia di micropali di diametro mm 240 e profondità di circa m 5,00, posti ad un interasse di cm 40, per uno sviluppo complessivo di circa m 10,80, collegati in testa da un cordolo in cemento armato con sezione cm 40x50.

A conclusione del controllo della documentazione progettuale presentata, fermo restando la responsabilità professionale del progettista delle strutture, il Settore regionale decentrato opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico di Torino ha verificato che, in ordine agli aspetti che riguardano il rispetto della normativa tecnica sulle costruzioni, gli elaborati tecnici del progetto strutturale sono sostanzialmente completi e conformi ai principi generali della Normativa Tecnica vigente (D.M. 14/01/2008 e Circ. C.S. LL.PP. n. 617 del 02/02/2009).

Premesso quanto sopra

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 17 della L.R. n. 23/2008 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale);

DETERMINA

- di dare atto, per le motivazioni di cui in premessa, che in ordine agli aspetti che riguardano il rispetto della normativa tecnica sulle costruzioni, fermo restando la responsabilità professionale del progettista delle strutture, gli elaborati tecnici del progetto strutturale in argomento sono sostanzialmente completi e conformi ai principi generali della Normativa Tecnica vigente (D.M. 14/01/2008 e Circ. C.S. LL.PP. n. 617 del 02/02/2009);
- di autorizzare, esclusivamente ai sensi dell'art. 94 del D.P.R. 380/2001, la Struttura regionale richiedente, all'esecuzione delle opere strutturali indicate nel progetto esaminato, i cui elaborati si restituiscono in duplice copia alla Committenza vistati da questo Settore;
- di dare atto che competono al direttore dei lavori delle strutture le verifiche inerenti la corretta esecuzione delle opere strutturali in conformità al progetto autorizzato.

La violazione degli obblighi stabiliti dalla presente determinazione comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal D.P.R. 380/2001.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla data di avvenuta piena conoscenza ovvero di ricorso straordinario al capo dello stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta piena coscienza dell'atto.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della l.r. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 23 comma 1 lettera a) del d.gls. 33/2013.

Il Dirigente
Giovanni Ercole